



NAPOLI TODAY

Il Sindaco de Magistris nel corso del suo intervento (foto M.Parisi/NapoliToday)

Storie Correlate

Un no convinto allo **Sblocca Italia**, dalla **Val di Susa** alla **Sicilia**. E' questo il messaggio forte emerso dalla **Conferenza dei Sindaci** che si è svolta presso la **Mostra d'Oltremare di Napoli**, a cui hanno preso parte primi cittadini e realtà istituzionali e territoriali di diverse regioni d'Italia. Promotore del convegno, finalizzato a programmare una iniziativa nazionale congiunta, il Sindaco di Napoli **Luigi de Magistris**, che già da tempo ha espresso le sue **posizioni nette contro alcuni provvedimenti del Governo Renzi** e contro i tagli agli enti locali. "Oggi è una giornata importante. Il primo obiettivo di questo incontro è unire le persone che hanno voglia di lottare - ha

affermato **de Magistris** nel corso del suo intervento - . Nel nostro Paese chi cerca di difendere la **Costituzione** ormai passa per sovversivo. Noi oggi siamo qui anche per difendere una serie di articoli costituzionali. Lo **Sblocca Italia** lo definirei più uno 'sblocca affari', poichè offre una corsia preferenziale a chi vuole trivellare, cementificare, costruire inceneritori e tanto altro. Per questo dobbiamo difendere i nostri territori". Un argomento sempre caldo e di frizione con il **Governo Renzi** resta sempre **Bagnoli**: "**Il Presidente del Consiglio mi ha voluto incontrare questa mattina**. Io gli ho ribadito il nostro no secco al Commissariamento. La città si è mobilitata e ha realizzato una proposta alternativa. A Renzi ho spiegato che se davvero vuole rilanciare Bagnoli deve discutere con la città di Napoli. **Il Commissario non serve a nulla. Non ci sarà mai più qualcuno che arriva dall'alto e decide di fare qualcosa contro le volontà dei cittadini. Nella nostra città decidiamo noi quello che si fa. Se il Presidente del Consiglio lo vorrà capire, bene, altrimenti glielo faremo capire noi**". Molto apprezzati ed applauditi dalla platea anche gli interventi del Sindaco di Susa **Sandro Piano** e di quello di Vittoria **Giuseppe Nicosia**. Al termine del dibattito i sindaci presenti hanno redatto un documento condiviso, nel quale si sono impegnati per l'istituzione di una rete permanente e per l'elaborazione di proposte da presentare al Governo nel corso di una manifestazione pubblica.



De Magistris: "Napoli la città più massacrata dal Governo"



De Magistris: "Decidiamo noi cosa si fa a Napoli, non altri"

IL MATTINO

Pochi sindaci da De Magistris contro lo sblocca-Italia. Il sindaco: «Pronti a sacrifici ma non fessi»

di Luigi Roano

NAPOLI – Il sindaco Luigi De Magistris inaugura il raduno dei sindaci anti sblocca-Italia poco dopo le 11 e la sorpresa non graditissima è che la sala Italia della Mostra d'Oltremare è mezza vuota. Un piccolo flop dopo la soddisfazione della convocazione mattutina di Renzi a Pompei.

Un aut aut a Governo e Anci, affinché sia posto rimedio ai tagli previsti per le città metropolitane e per i Comuni. A lanciarlo il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, in riferimento al Def. «Se non avverrà un cambiamento, ci sarà con il Governo una lotta durissima e con l'Anci si porrà il tema della tutela e delle discriminazioni inaccettabili tra città. Napoli non è più disposta a sopportare ingiustizie palesi. Pronti al sacrificio, ma non siamo fessi. Ognuno si assuma le proprie responsabilità».

Secondo quanto riferito, allo stato attuale sono previsti tagli per circa 70 milioni di euro per la città metropolitana e circa 50 milioni per il Comune di Napoli. «Napoli è strategica non per sé stessa, ma per il Mezzogiorno e per l'Italia» ha detto il sindaco de Magistris. Il tema di tagli è stato tra le questioni affrontate durante il colloquio tra de Magistris e Renzi che si è svolto oggi a Pompei. «Il premier – ha detto de Magistris – ha convenuto sulla necessità di registrare una correzione per trovare un equilibrio interno tra le città metropolitane che eliminiamo le discriminazioni».

